

**Diocesi | noi padova****Sondaggio territoriale** I circoli hanno espresso anche gli atteggiamenti “benessere”

# Al top l'accoglienza

Nel corso dell'assemblea territoriale, i rappresentanti dei circoli Noi di Padova hanno compilato un questionario sulle loro attività parrocchiali. Ecco la fotografia che ne emerge

Andrea Canton

**U**n foglio di carta e tre domande: quello che si viene a scoprire può essere sorprendente.

Il 16 marzo scorso, durante l'assemblea per l'approvazione del bilancio del Noi territoriale di Padova, i rappresentanti dei circoli sono stati invitati a compilare una scheda indicando le attività che funzionavano meglio nei loro patronati, dove invece si riscontravano le maggiori difficoltà e che cosa ci si aspettava dall'associazione per il prossimo periodo.

Sono due le realtà maggiormente indicate come fiori all'occhiello da parte dei circoli: la prima è l'apertura del bar, segno di una presenza costante, capace di garantire accoglienza ai parrocchiani di pomeriggio o di sera per dare a tutti un luogo sicuro di ritrovo e di scambio. La seconda attività, poi, per tanti circoli rappresenta l'impegno più grande e allo stesso

tempo il più carico di soddisfazione di tutta l'annata: il grest, per molti giovani il punto d'accesso privilegiato alla vita del patronato. Altre attività indicate dai rappresentati dei circoli sono i doposcuola, le attività ludiche durante l'anno come la castagnata o il carnevale, il cinema per i ragazzi, il teatro e i tornei estivi di calcetto e pallavolo, i palii delle contrade, “format” sempre più diffuso in varie zone della diocesi. Alcuni circoli hanno voluto indicare però anche alcuni aspetti che non sono attività, ma atteggiamenti positivi che fanno da moltiplicatore per il “benessere” del circolo: si va dalla collaborazione tra i circoli alla buona atmosfera con le diverse componenti della parrocchia e con le istituzioni civiche.

Le criticità, invece, da alcuni vengono riscontrate nella scarsità di giovani in parrocchia e nella difficoltà di reperire nuovi volontari, specie per il servizio di apertura del bar. Mancanza di coordinamento all'interno della parrocchia o tra i volontari di lungo corso e i nuovi arrivati, specie se giovani, so-

no invece elementi che ostacolano la crescita delle attività nei circoli.

Infine, le risposte alla domanda su che cosa si aspettano i circoli, in futuro, da Noi Padova, contribuisce a rivelare elementi interessanti. La richiesta maggiormente condivisa è relativa alla formazione: i circoli desiderano ancora contributi per la crescita «umana, cristiana e tecnica» dei volontari. Altro tipo di formazione richiesto è sul versante amministrativo, con aiuti ai componenti dei direttivi con informazioni che vanno dagli aspetti di supporto legale e assicurativo fino alle novità del terzo settore.

C'è fiducia, poi, sull'arrivo del futuro vademecum nel rapporto tra le parrocchie e i circoli. Molte delle “attese”, come si è potuto evincere, riguardano attività di formazione già in programma o in arrivo, segno che l'associazione sta andando nella direzione auspicata interpretando correttamente le necessità.

Tra le altre attese c'è la speranza di riuscire a creare maggiore affiatamento con i circoli vicini.

**Circolo “San Giuseppe”**

## Un occhio di riguardo anche al territorio intorno

**I**l circolo “San Giuseppe” dell'omonima parrocchia padovana è tra le realtà più “fresche” del Noi Padova. Attivo già da anni, è affiliato al territoriale del Noi solo da inizio gennaio. Tra i presenti dell'ultima assemblea dello scorso 15 marzo c'era anche don Enrico Luigi Piccolo, parroco della comunità. «L'assemblea mi è sembrata molto positiva – racconta don Piccolo – c'era tanta carne al fuoco, ma soprattutto tanta buona volontà e desiderio da parte dei circoli di svolgere al meglio il loro compito dentro il tessuto parrocchiale. Ho potuto vedere, come prete, questa bella esperienza di “passione laicale per la comunità”».

Il “San Giuseppe” ha messo in agenda alcuni obiettivi ambiziosi: «Vogliamo guardare alla parrocchia, ma anche al territorio che ci circonda, con occasioni di aggregazione, cultura e formazione». Per questo si è costituito un direttivo, formato da persone con sensibilità complementari.

È già stata siglata con il Csi di Padova una convenzione per l'utilizzo, in occasione di iniziative culturali, della sala Cardinal Callegari. A marzo c'è stato in chiesa un concerto di flauti in prossimità dell'importante festa patronale di San Giuseppe, ma c'è stata festa anche alla Befana, a Carnevale e, per i bambini, l'incontro con il mago Fedele. Il prossimo appuntamento ha invece una matrice culturale: sabato 14 aprile, alle 21, in sala Cardinal Callegari, via Curtatone e Montanara 4, Giovanni Carlo Federico Villa presenterà “Il cielo stellato sopra di me: rivoluzione Galileo”, dedicata all'illustre astronomo. Villa è stato curatore della mostra su Galileo ospitata recentemente a Padova: «Vogliamo dimostrare – spiega don Piccolo – che è possibile creare belle occasioni, anche entusiasmanti, parlando di arte e di scienza».

Tutto concorre a un unico bene: «Desideriamo portare sempre più, in seno alla comunità parrocchiale, un senso di fraternità. Vogliamo continuare, anche all'esterno della chiesa, quello che viviamo nell'eucarestia domenicale. Non è nulla di banale: far respirare alla comunità il senso evangelico in continuità con la celebrazione eucaristica è l'obiettivo più alto che ci possiamo dare».



Assemblea territoriale - Si è svolta nel centro parrocchiale della Mandria a metà marzo.

## Informazioni

**GRETT - Noi Venezia****“Jump”: il sussidio del grest anche scaricabile gratis in una semplice app**

● Non solo un sussidio cartaceo e non più un cd-rom. Da quest'anno la proposta grest di Noi Venezia è scaricabile in un'app, ed è del tutto gratuita! “Jump” è una proposta formativa su formato elettronico, ma nei suoi contenuti c'è la vittoria totale del mondo reale sul mondo virtuale. Tutti i dettagli e l'opportunità di scaricare l'app di “Jump” si trovano su [happyhope.it](http://happyhope.it)

**5 PER MILLE****Tutti i circoli Noi affiliati da più di un anno possono riceverlo**

● Richiedere il 5 per mille è

un'opportunità che i tutti circoli Noi - affiliati da più di un anno - possono sfruttare, in quanto riconosciuti come associazione di promozione sociale. Con queste entrate è possibile realizzare davvero molte iniziative (purché in linea con gli obiettivi statutari). Informazioni e dettagli sono stati inviati nella newsletter 6 e sono disponibili anche su [noipadova.it](http://noipadova.it)

**HACCP - Corso per responsabili Il 23 aprile a Monselice e l'8 maggio a Fellette di Romano d'Ezzelino**

● Si sono aperte le iscrizioni al corso di responsabile Haccp del manuale di autocontrollo del bar per la zona Sudovest e Nord della diocesi, rispettivamente a Monselice il 23 aprile e a Fellette di Romano d'Ezzelino in data martedì 8 maggio. I circoli Noi dei vicariati circostanti sono invitati a provvedere alle adesioni.



Noi Venezia - A disposizione in un'app gratuita il sussidio per il grest 2018.